



AFRICA/ZIMBABWE - L'OPPOSIZIONE AL PRESIDENTE MUGABE ANNUNCIA UN'ONDATA DI SCIOPERI PER PROTESTARE CONTRO LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO CHE HA PORTATO IL PAESE AL COLLASSO

Harare (Agenzia Fides)- Una serie di scioperi è stata promossa dall'opposizione dello Zimbabwe per protestare contro la politica economica del Presidente Robert Mugabe. Il "paese è al collasso" dicono gli oppositori " la gente muore di fame". Il tasso di disoccupazione ha superato il 70% della forza lavoro, mentre il tasso di inflazione ha sfiorato il 430%.

I prezzi dei generi alimentari sono balzati alle stelle negli ultimi mesi, e il governo sta valutando la possibilità di ritornare al controllo dei prezzi.

Il Presidente Mugabe nega le accuse secondo le quali la sua politica ha gravemente compromesso l'economia nazionale e accusa gli oppositori di cercare di distruggere il paese.

L'Agenzia Fides ha di recente pubblicato un'interessante intervista sulla situazione dello Zimbabwe a mon. Pius Alick Ncube, arcivescovo di Bulawayo, disponibile sul nostro sito al seguente indirizzo

http://www.fides.org/ita/news/2003/0309/18_1039.html. (L.M.) (Agenzia Fides 13/10/2003 righe 18 parole 167)